

LETTERATURE
Festival Internazionale di Roma
Edizione 2019

Presentazione di Paolo Fallai
Presidente dell'Istituzione Biblioteche di Roma

E' il terzo anno che l'Istituzione Biblioteche di Roma ha la responsabilità e la cura del Festival Letterature. E fin dall'inizio la nostra ambizione è sempre stata quella di valorizzare il meglio di questo appuntamento culturale, difendendo Massenzio, ma coinvolgendo tutta la città.

Abbiamo scelto come tema portante "Il domani dei classici" e le otto serate tradizionali , i martedì e i giovedì di giugno, alla Basilica di Massenzio, ideate e dirette da Maria Ida Gaeta con la regia di Fabrizio Arcuri, potranno contare su presenze prestigiose. Sarà la stessa Maria Ida Gaeta a illustrarvi tra poco il programma: a me basta sottolineare che nella serata inaugurale ci sarà Antonio Scurati, che avremo sul palco scrittori come Alberto Manguel, Manuel Vilas, Michela Marzano, Valerio Massimo Manfredi, Alicia Jimenez Bartlett.

E avremo una serata finale con John Lansdale, Valeria Parrella e Roberto Saviano.

Mi preme parlarvi delle altre novità che rappresentano l'impronta che l'Istituzione Biblioteche di Roma ha voluto dare a questo Festival. E che può essere sintetizzata in due parole: **collaborazione** con tutte le istituzioni culturali e **apertura** alla città. Perché oggi le biblioteche civiche sono il luogo in cui tutte le istituzioni culturali trovano incontro e collaborazione, proprio perché sono i luoghi lontani dalle istituzioni culturali del centro ma sono vicine a dove abitano le persone.

Mi limito a elencare questi importanti partner, perché troverete tutti i particolari nella cartella stampa.

- L'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia che il 9 giugno, dopo 40 anni tornerà a suonare a Massenzio con un programma dedicato a Mozart.
- L'orchestra di Piazza Vittorio che il 14 giugno farà il suo esordio sul palco di Massenzio con il film-spettacolo su il Flauto Magico
- La Casa del Cinema dove, grazie alla collaborazione con Giorgio Gosetti, Letterature organizza un piccolo ciclo cinematografico dal 23 al 26 giugno: quattro serate nell'arena Ettore Scola per rendere un esplicito omaggio alle intuizioni di Renato Nicolini, a cominciare dalla riproposizione di "Senso" di Luchino Visconti, primo film proiettato a Massenzio il 25 agosto 1977.
- La fondazione Bellonci che organizza il Premio Strega: presenteremo nelle nostre biblioteche Casa delle Letterature e Flaminia tutti e dodici i semifinalisti di quest'anno e il giorno dopo la votazione che il 12 giugno stabilirà la cinquina, i finalisti saranno sul palco di Massenzio.
- Il premio Formentor, uno dei più prestigiosi premi letterari internazionali che il 6 maggio annuncerà a Roma il vincitore dell'edizione 2019: avremo l'onore di avere sul palco di Massenzio lo scrittore argentino **Alberto Manguel** che lo ha vinto nel 2017 e lo scrittore rumeno **Mircea Cartarescu** vincitore nel 2018.

Roma, 23 aprile 2019

- **Letterature Off**, presenterà nei weekend di giugno nelle biblioteche Quarticciolo, Mameli, De Mauro e Mandela, **quattro letture spettacolarizzate**, in collaborazione con Andrea Satta e l'Associazione Culturale Têtes de Bois, incentrate sulle fiabe raccontate da mamme italiane e straniere. "Mamme narranti" è il titolo di questo programma e avrà momento di spettacolo anche in quattro fermate della metro C, e una sua conclusione il 4 luglio al Teatro India, in collaborazione con il Teatro di Roma.
- Il rapporto tra classici e letteratura per l'infanzia vivrà una sua anteprima il 23 maggio alla Biblioteca europea quando presenteremo in collaborazione con Ibbby la nuova bibliografia delle Biblioteche della Legalità dedicata appunto ai classici.
- Il Macro Asilo che il 16 maggio ospiterà una anteprima del programma di Massenzio con Anthony Doerr, in collaborazione con American Academy Rome e BUR Rizzoli che festeggia i 70 anni di questa collana.
- Cinque biblioteche, Marconi, Raffaello, Tortora, Casa delle Letterature e Mameli, ospiteranno mostre e attività di approfondimento dedicate ai fondi storici delle Biblioteche di Roma: i fondi Giorgio Caproni, Don Roberto Sardelli, la collezione completa del Corriere dei Piccoli, il fondo Enzo Siciliano e il fondo Bia Sarasini.

Come vedete sono decine di appuntamenti, con collaborazioni prestigiose, che si svolgono in molti luoghi diversi in tutta la città, con l'ambizione di avvicinarci ai cittadini e provare a cercare nuovi pubblici.

Per fare questo rivendichiamo la scelta di aver aperto il tema del Festival Letterature alla grande musica e al cinema epico. Noi ci consideriamo al servizio della conoscenza e di tutte le forme d'arte che ci possono consentire di coltivarla.

Ho molti ringraziamenti da fare. Il primo è all'assessore alla crescita culturale Luca Bergamo che ha dato le risorse necessarie per far sì che questo Festival non solo proseguisse ma trovasse un nuovo slancio. E lo ringrazio anche per la completa autonomia che ha garantito all'Istituzione Biblioteche per organizzarlo.

Ringrazio Zetema per l'assistenza professionale tecnica che ci garantisce ormai da anni.

Ringrazio tutto il gruppo di lavoro delle Biblioteche di Roma che lo ha reso possibile a cominciare dal direttore **Vincenzo Vastola**: **Maria Ida Gaeta** – responsabile Casa delle Letterature, **Simona Cives** - coordinamento dei programmi, **Leila Maiocco** - Ufficio di Presidenza, **Antonio Trimarco** - programma Bibliopoint, **Maria Carla Mancinelli** - programma Mamme Narranti, **Stefano Gambari** – Fondi Storici, **Orietta Possanza** e tutto l'ufficio comunicazione.

E con loro ognuno dei bibliotecari romani che consentono di offrire occasioni culturali in 39 sedi e per 365 giorni all'anno.